

Codice A1817A

D.D. 17 maggio 2017, n. 1453

**Nulla Osta ai soli fini idraulici all'occupazione demaniale con le opere inerenti il progetto dei lavori di "Ampliamento pontile galleggiante esistente in localita' Punta Crabbia" antistante l'area censita al N.C.T. map. 471 del Fg. 2 sul lago d'Orta in Comune di Pettenasco (NO).
Richiedente: Comune di Pettenasco.**

In data 29/03/2017 con nota prot. n° 1495 (prot. di ricevimento n. 19458/A1817A del 27/04/2017) è pervenuta al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania tramite l'Ufficio Convenzione Lago d'Orta – Demanio Idrico Lacuale, l'istanza effettuata dal Comune di Pettenasco (NO), per il rilascio del nulla osta ai soli fini idraulici di competenza per la realizzazione sul demanio lacuale delle opere previste nei lavori di “Ampliamento pontile galleggiante esistente in località Punta Crabbia” antistante l'area censita al N.C.T. map. 471 del Fg. 2 sul Lago d'Orta in Comune di Pettenasco (NO).

All'istanza è allegato l'elaborato grafico firmato dall'Arch. D. Landi in base ai quali è prevista l'occupazione dell'area di che trattasi.

L'intervento è stato approvato dal Comune di Pettenasco (NO) con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 25/03/2017.

L'occupazione su area demaniale consiste nella realizzazione a lago dell'ampliamento per mq. 20 del pontile galleggiante esistente di mq. 99,00.

Ai sensi del T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 compete alla Regione il nulla osta ai soli fini idraulici.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli elaborati grafici l'occupazione dell'area in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i..

Nulla avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago d'Orta

determina

che nulla osta in sanatoria, ai soli fini idraulici per quanto di competenza, affinché al Comune di Pettenasco, possa essere rilasciata l'autorizzazione alla realizzazione sul demanio lacuale delle opere previste nei lavori di “Ampliamento pontile galleggiante esistente in località Punta Crabbia”

antistante l'area censita al N.C.T. map. 471 del Fg. 2 sul Lago d'Orta in Comune di Pettenasco (NO).

L'opera collocata nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato dal Responsabile di questo Settore, viene restituito al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) le opere dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;
- 2) vista la limitata escursione possibile della passerella galleggiante il richiedente dovrà provvedere in seguito al verificarsi di un progressivo innalzamento del livello delle acque del lago Maggiore, a propria cura e spese, all'immediata rimozione della stessa o adottare idonei dispositivi in modo da permetterne il galleggiamento sulla superficie dell'acqua senza pericolo di deriva, di affondamento o di distacco di parti;
- 3) dovranno essere eseguiti, a cura di professionista abilitato, accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento in relazione alla normativa vigente tenendo in considerazione le escursioni del lago e le sollecitazioni indotte dal moto ondoso (tenendo in considerazioni intensità, direzione, etc. del vento) e delle imbarcazioni;
- 4) i sistemi di ancoraggio dei pontili dovranno essere di lunghezza sufficiente o dovranno essere adottati idonei dispositivi in modo da permetterne il galleggiamento sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del Lago;
- 5) i pontili dovranno risultare conformi alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002 ed essere assicurati in modo che il loro ancoraggio non venga meno e dovranno dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva;
- 6) gli ancoraggi e le varie opere dovranno essere in grado di resistere alle sollecitazioni progettuali in relazione alla loro tipologia, alla profondità di infissione ed in relazione alle caratteristiche del materiale in cui sono fondati tenendo in considerazione le caratteristiche geologico-tecniche del terreno di ancoraggio;
- 7) il titolare del presente provvedimento è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio della presente autorizzazione;
- 8) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore) oltre ad adottare ogni utile provvedimento affinché, anche in caso di condizioni meteo lacuali avverse, i beni in argomento non costituiscano pericolo per la navigazione e la pubblica incolumità;
- 9) Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso agli organi giurisdizionali competenti nei termini di legge entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(ing. Giovanni ERCOLE)